



Economia - Gas, Arera: a maggio bollette per soggetti vulnerabili in lieve rialzo, +0,9%

Roma - 03 giu 2026 (Prima Notizia 24) La tariffa di riferimento per l'utente tipo è fissata a 122,15 centesimi per metro cubo di gas. Nonostante l'aumento, il quadro generale della crisi energetica rimane allentato, evidenziando la vulnerabilità dei prezzi

all'ingrosso a piccole variazioni economiche.

Il costo delle forniture energetiche per le fasce di popolazione protette fa registrare una lieve inversione di tendenza, stabilizzandosi su valori comunque distanti dai picchi dei mesi invernali. L'Arera, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, ha pubblicato l'aggiornamento tariffario per il mese di maggio, evidenziando un incremento congiunturale dello 0,9% rispetto ai corrispettivi applicati nel corso del mese di aprile. Sulla base di questo nuovo conteggio, la tariffa di riferimento per l'utente tipo viene fissata esattamente a 122,15 centesimi di euro per ciascun metro cubo di gas erogato. I tecnici dell'organismo di controllo hanno analizzato l'andamento dei mercati e i flussi di approvvigionamento della penisola per motivare l'andamento della bolletta, tracciando il bilancio per i nuclei familiari coinvolti: "dopo il sensibile calo registrato ad aprile, per il mese di maggio 2026, le quotazioni all'ingrosso sono pressoché invariate e la spesa totale dell'utente tipo aumenta dello 0,9% rispetto al mese precedente". La variazione, di portata estremamente contenuta, si applica direttamente sull'ampio bacino di utenti sprovvisti di un contratto nel mercato libero e aventi diritto alle tutele sociali. L'ufficio statistico dell'autorità ha quantificato l'impatto della misura sul tessuto economico, dettagliando i costi vivi della fornitura energetica: "Pertanto, per i 2,3 milioni circa di clienti ancora nel Servizio di tutela della vulnerabilità, il prezzo della sola materia prima gas (CMEM,m) è pari a 46,89 euro a megawattora". La parziale rimonta delle tariffe non altera il quadro complessivo di allentamento della crisi energetica, pur confermando la persistente sensibilità dei listini all'ingrosso ai minimi spostamenti finanziari.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Giugno 2026